

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4062 del 21/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - DITTA API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA CON SEDE LEGALE IN CERVIA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD SS 16, KM 172+211, ADIBITO AD ATTIVITA' DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4171 del 20/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA **API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA** CON SEDE LEGALE IN CERVIA - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD SS 16, KM. 172+211, ADIBITO AD ATTIVITA' DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI.

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cervia in data 23/07/2015 e pervenuta alla Provincia di Ravenna in data 27/07/2015 (Pg. 64817 - pratica Arpae n. 30315/2016), dalla Società **API Anonima Petroli Italiana Spa** (C.F./P.IVA 00893861005), con sede legale e insediamento in Comune di Cervia, Via Romea Nord, SS. 16, Km 172+211, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Parte III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento

alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e agli scarichi nelle reti fognarie;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 30315/2016, emerge che:

- la Società API Anonima Petroli Italiana Spa ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 al Comune di Cervia, Sportello Unico - in data 23/07/2015, istanza di AUA e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia industriali (ai sensi dell'art.124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 23/07/2015, per cui il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato, ai sensi dell'art. 8, comma 2) della L. n. 241/1990 e smi;
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito in data 29/09/2016 (PGRA 12150) il parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di Cervia, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico in oggetto e da ricomprendere nell'AUA;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società API Anonima Petroli Italiana Spa., nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Alberto Rebusci, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Società **API Anonima Petroli Italiana Spa** (C.F./P.IVA 00893861005), con sede legale e insediamento in Comune di Cervia, Via Romea Nord, SS. 16, Km 172+211, adibito all'**attività di impianto distribuzione carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
-
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia e ad HERA S.p.A. (in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- Lo scarico in pubblica fognatura è relativo alle acque reflue derivanti dall'attività di distribuzione carburanti da autotrazione.
- Le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di m² 500, sono realizzate con pavimentazione in asfalto.
- Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, ad esclusione delle pensiline, vengono convogliate al sistema di trattamento che consta in un pozzetto scolmatore, una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione e un pozzetto disoleatore, munito di filtro a coalescenza.
- Le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca aziendale recapitante in acque superficiali:

La planimetria della rete fognaria, Tavola 44251_004 del 05/02/2014, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

Prescrizioni

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) unicamente gli scarichi derivanti da : **acque di prima pioggia.**
- 2) Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia, per i seguenti parametri: SST, COD, Idrocarburi Totali.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone "Firenze" dotato di doppia ventilazione** e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile.
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale)
 - **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale)
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia)
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) approvato e piombato da HERA
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, se non già presente, la ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera la relativa documentazione tecnica.
- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.
- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.
- 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 9) DHera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto

immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.

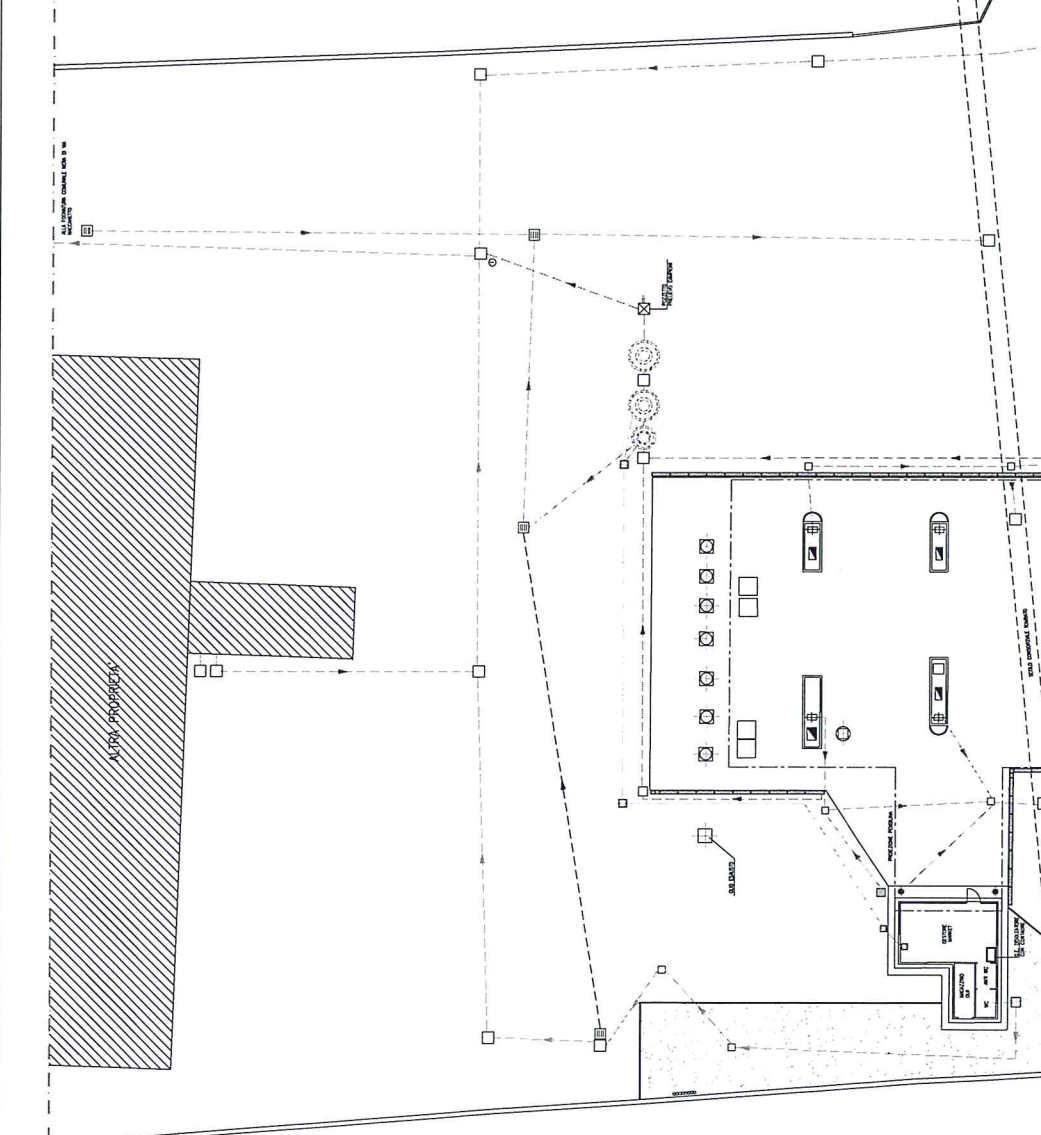
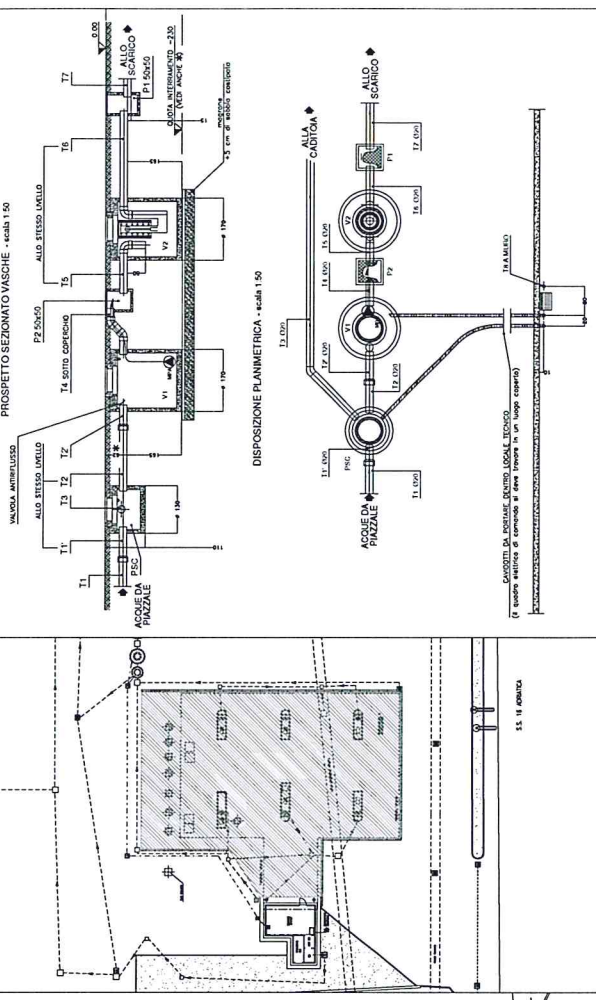
- 10) La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 11) Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto
- 12) Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia, per i parametri minimi richiamati al precedente punto 2). I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presenti con le modalità e la tempistica che l'autorità competente riterrà opportune.
- 13) Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e del disoleatore devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice al fine di mantenere conforme la loro capacità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai dispositivi della parte IV del DLgs n. 152/2006. (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati). La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 14) Nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione al Comune di Cervia e ad Arpae, Servizio Territoriale.
- 15) Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del DLgs 152/06 e smi, dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza,. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
- 16) Gli enti preposti al controllo, a mezzo di incaricati, possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.



CALCOLO DELLA SUPERFICIE SCOLANTE

SUPERFICIE TOTALE PIAZZALE DA TRATTARE	DISOLETTORE TIPO "DEPUR-PADANA"	SUPERFICIE PIAZZALE TRATTABILE
500mq	DSI, CN10Y (Mq/2500)	700 a 800mq

DETTAGLI IMPIANTO DEPURAZIONE



REDA SERVICE STATION & AUTOMOTIVE DPT.
 S.p.A. S. S. L. CENTRO DIREZIONALE COLLEONI
 20041 - ABRATE BRIANZA (MI)
 20041 - ABRATE BRIANZA (MI)

SISTEMA DEGLI SCARICHI IDRICI

OGGETTO DEL DISEGNO
 pianimetria impianto di distribuzione carburanti
 STATO DI FATTO

DATA 05/02/2014
 DESCRIZIONE 44251_004_PLANIMETRIA
 CODICE PV. 44251
 SCALA VARIE

LOCALITA' CERVIA (RA) 9816, km 172-211	PROGETTISTA
PROGETTORE	APPROVAZIONE
CONTROLLATO	VERIFICATO
CAVODOTTO ALIMENTAZIONE ELETTRICA IMPIANTO DI DEPURAZIONE	

LEGENDA	
<input type="checkbox"/>	POZZETTO ISPEZIONABILE
<input checked="" type="checkbox"/>	POZZETTO PRELIEVO CAMPIONI
	CADITOIA STRADALE
	GRIGLIA RACCOLTA ACQUE
	PUNTO DI SCARICO
TUBAZIONI DI SCARICO	
	TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE DI PIAZZALE SOGGETTE A TRATTAMENTO
	TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE DI PIAZZALE NON SOGGETTE A TRATTAMENTO
	TUBAZIONI ACQUE PLUVIALE
	TUBAZIONI ACQUE NERE SERVIZI IGIENICI
	CAVODOTTO ALIMENTAZIONE ELETTRICA IMPIANTO DI DEPURAZIONE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.